



RIVISTA MENSILE  
DIRETTA DA GOFREDO FOH

# LO STRANIERO

ARTE • CULTURA • SCIENZA • SOCIETÀ

anno XII  
numero 92  
febbraio 2008  
€ 7,90



Monnezza napoletana,  
monnezza italiana  
(Bettin, Braucci, Mossetti, Pascale)  
**Scuola e immigrazione**  
(Armellini, Carsetti)

Zygmunt Bauman:  
Un mondo che cambia  
**Scott Atran:**  
**I pregiudizi degli scienziati**  
John Berger:  
Un mucchio di merda  
**Abdellatif Kechiche:**  
**Seconda generazione**  
Stefano Laffi:  
Chi è nichilista?  
**Vittorio Giacopini:**  
**I critici senza progetto**

Poesie di Michele Ranchetti



contrasto

**SENZACONFINE****(Roma)**

L'associazione Senzaconfine, "agenzia d'informazione antirazzista e luogo d'incontro multicolore", è nata nel 1989 dall'incontro fra le avanguardie dell'allora nascente movimento antirazzista e la decisione dell'europarlamentare Eugenio Melandri di dare supporto a questo movimento e di farne parte. Nei primi anni Senzaconfine è stata prevalentemente luogo di formazione e diffusione di idee su migrazioni, cooperazione, esteri, pace, con un notiziario e un'agenzia stampa, poi trasformata in rivista mensile ("Senzaconfine"), e una continua comunicazione nazionale e internazionale, che è penetrata fin nelle carceri con l'esperienza del Cidsi (Centro d'informazione dei detenuti stranieri in Italia). Era il tempo della grande speranza, il cui simbolo fu il sudafricano Jerry Masslo ucciso a Villa Literno: la speranza che l'Italia aprisse un nuovo orizzonte di civiltà e convivenza in un'Europa sempre più chiusa. Senzaconfine è stata anche animatrice di proposte legislative e una delle anime dell'esperienza del "Patto per un parlamento antirazzista", un'alleanza trasversale tra parlamentari di diversi schieramenti politici con l'obiettivo di far approvare provvedimenti legislativi di stampo antirazzista. Senzaconfine ha preso parte a Roma al movimento dei *sans-papiers* e al "Coordinamento ex Pantanella", un'esperienza di autodifesa giuridica e politica e di collaborazione fra migliaia di immigrati asiatici e maghrebini dispersi dallo sgombero della fabbrica occupata per un anno. C'era la preoccupazione di dare voce ai senza diritti, senza voler parlare al loro posto. Questo non è stato sempre facile. Lungo l'intero decennio, Senzaconfine ha contribuito a dar vita alla Rete antirazzista, in grado di fornire assistenza legale e informazioni su tutto il territorio nazionale, e di essere propositiva nella redazione di normative e in caso di discriminazioni. È stata al centro di molte campagne e battaglie, da quella contro la nega-

zione del naufragio di dicembre '96, nel quale persero la vita 283 migranti, a quella contro i Cpt, con l'impegno per la verità sul rogo del Serraino Vulpitta di Trapani del dicembre '99 nel quale morirono bruciati sei migranti; alle denunce che hanno portato all'incriminazione e oggi alla condanna di don Cesare Lodeserto, direttore del "Regina Pacis" di Otranto. ([www.senzaconfine.org](http://www.senzaconfine.org))

**ARCHIVI****PRIMA PERSONA****(Pieve Santo Stefano)**

L'Archivio Diaristico Nazionale di Pieve Santo Stefano conserva un patrimonio di testi, quasi 5000 esemplari tra diari, epistolari e memorie autobiografiche, che si arricchisce ogni anno di nuovi contributi grazie a un concorso, il Premio Pieve. L'archivio è diventato facilmente accessibile al pubblico grazie all'istituzione di una fondazione nel 1991. La rivista "Prima Persona" pubblica con cadenza semestrale alcuni brani tratti dai diari, attorno ai quali si dispongono i contributi critici di studiosi e specialisti (per lo più antropologi e linguisti), tematizzando un ampio approfondimento monografico. La scrittura diaristica restituisce voce al racconto ogni volta unico dell'esperienza individuale e la voce narrante del singolo diventa il punto di vista per riproblematizzare e reinterpretare il rapporto tra esperienza individuale, storia e società. L'ultimo numero (n.17) è su *Carceri e carcerati* e rilegge le storie di vita all'interno delle carceri; tra le altre, quelle di Paolo Severi, prelevato da San Patrignano e incarcerato nel 1996 per un residuo di pena, e di Antonio Specchio, scalpellino barese antifascista e di fede socialista, incarcerato nei primi del novecento per aver preso parte alle rivolte per i diritti dei lavoratori. Il numero si apre con la traduzione inedita di un brano di Foucault sull'istituzione carceraria, mentre Fabre disegna un percorso tra le scritture dei carcerati (dai graffiti ai tatuaggi), richiamandosi a testi di Hugo, di Pellico e di Lombroso. Infine

Pozzi fa una panoramica sulla letteratura del/dal carcere. La rivista è diretta da Saverio Tutino con la collaborazione dell'antropologa Anna Iuso. ([www.primapersona.org](http://www.primapersona.org))

## MUSICA

### BLOW UP

(Roma)

Sono usciti a novembre per Tuttle edizioni *Scritti nell'Anima: storie di soul, di blues, di jazz*, di Eddy Cilia e *Prewar Folk: the Old, Weird America 1900-1940*, di Stefano Isidoro Bianchi, gli ultimi due testi della collana "I Libri di Harry" della rivista "Blow Up", una delle poche riviste italiane che da più di un decennio continua a informare, segnalare e divulgare, con immutato spirito critico, e senza cedere alle lusinghe delle patinature, quanto in musica viene prodotto con un'attenzione particolare al mondo del rock, ma senza dimenticare le altre contaminazioni (waves, ritmi & black music, altrisuoni), sconfinando inoltre nei vicini territori dei libri, dvd, visual art, e ripescando filoni dimenticati attraverso rubriche come "ItalianiBravaGente" (cantautori e gruppi del passato) e "Secolo" (compositori del Novecento). La stessa passione e competenza è stata trasposta da alcune firme della rivista nella collana "I Libri di Harry", con l'obiettivo complesso e non certo privo di rischi di riepilogare articoli, recensioni e riflessioni, pubblicate nel corso degli anni. Obiettivo in buona parte raggiunto grazie alla competenza musicale mostrata da chi ha curato i diversi testi; alla varietà di generi e ambiti trattati; alla qualità delle scritture (ed è questa cosa non da poco); alla capacità di conciliare divulgazione e critica. Dispiace che la possibilità di acquisto sia relegata all'ordine on-line. Si segnalano tra gli altri titoli della collana, in particolare, i recentissimi *Rock e altre contaminazioni*, curato da Stefano Isidoro Bianchi e *Scultori di suono: percorso nella sperimentazione musicale contemporanea*, di Daniela Cascella. *Rock e altre contaminazioni* pre-

sentata seicento piccole schede per seicento dischi che delineano una storia della musica popular del secolo scorso. Un tentativo di fornire una guida per musica da consumare, ascoltare e riascoltare, sia essa rock, blues, folk, jazz, avant, hip-hop. La disposizione è cronologica: una cronologia imperfetta che parte da *Piano Music* (1887) di Erik Satie e termina con *Knife Play* (2002) degli Xiu-Xiu, come imperfette sono le scelte per cui non vi è più di un disco a rappresentare l'opera di compositori, cantautori e band, e la decisione di segnalare quanto alla musica italiana solo quella che è andata oltre il localismo (Berio, Morricone, Area, ad esempio). Ma l'imperfezione è necessaria, visto l'intento di fornire una visione, la più ampia possibile, di una serie di fenomeni musicali dalle proporzioni ora enormi ora minuscole, ma sempre e comunque utili; di dare un'idea degli stili che si sono susseguiti nel Novecento, privilegiando quegli album che abbiano aggiunto qualcosa di particolarmente significativo, pur se dimenticati dalla storiografia. *Scultori di suono*, invece, è un tuffo nel mare magnum della sperimentazione sonora, un settore in continua mutazione, e per questo difficile da analizzare e catalogare. Indicando alcuni dei principali tracciati definitisi nel recente ventennio, Daniela Cascella individua le sensibilità più marcate che guidano il fenomeno, dai nomi e dalle forme diverse, del pensare il suono: glitch music, electronic music, visual sound, riduzionismo, poetiche della frammentazione. Una raccolta di punti di fuga che incuriosisce e spinge a oltrepassare la pagine stesse, invitando a scoprire, partendo da quanto è narrato, tutto ciò che è assente. ([www.blowupmagazine.com](http://www.blowupmagazine.com))

*Hanno collaborato a questo numero: Anna Branchi, Beatrice Buzi, Goffredo Fofi, Iacopo Iadarola, Luca Lambertini, Alessandro Leogrande, Cristiano Lucchi, Nicola Ruganti. Per inviare materiali e notizie: [gliasini@gmail.com](mailto:gliasini@gmail.com)*

GLI ASINI